

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE

“ Francesco De Sarlo “

Via Sant'Antuono, 192 – tel. 097321034 fax 097321580 ■ C.F. 83000510764 ■ C.M. PZIS001007

■ sito internet: www.isisdesarlo.gov.it ■ e-mail: pzis001007@istruzione.it ■ PEC: pzis001007@pec.istruzione.it

sedi associate

LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LICEO LINGUISTICO LAGONEGRO C.M. PZPM00101P - Via Sant'Antuono, 192 - tel. 097321034 fax 097321580

LICEO SCIENTIFICO LAGONEGRO C.M. PZPS00101N - Via Napoli - tel. 097321753 fax 0973030170

LICEO SCIENTIFICO LATRONICO C.M. PZPS00102P - Corso Vittorio Emanuele II - tel. e fax 0973858535

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA CLASSE III SEZIONE D

(II biennio)

LICEO LINGUISTICO

A.S. 2017/2018

COORDINATORE: PROF. ssa ZICARI Sara

<i>Componenti del Consiglio di Classe</i>	<i>p.3</i>
<i>Normativa di riferimento</i>	<i>p. 4</i>
<i>Assi culturali</i>	<i>p. 4</i>
<i>Il quadro di riferimento europeo delle qualifiche e dei titoli (EQF)</i>	
<i>Le competenze chiave e le relazioni interdisciplinari</i>	<i>p. 11</i>
<i>Indicazioni nazionali e RAV (Rapporto di Autovalutazione)</i>	<i>p. 12</i>
 <i>Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale e risultati di apprendimento</i>	
 <i>Liceo Linguistico</i>	 <i>p. 13</i>
 <i>Quadro orario</i>	 <i>p. 14</i>
 <i>La Classe (gli alunni, data di nascita e voto conseguito nella Scuola Media)</i>	 <i>p.15</i>
 <i>Itinerario didattico ed educativo e Livelli di partenza</i>	
<i>Obiettivi didattici ed educativi trasversali</i>	<i>p. 16</i>
<i>Competenze</i>	<i>p.17</i>
<i>Metodi e tecniche di insegnamento</i>	<i>p. 14</i>
<i>Attività di recupero</i>	<i>p. 19</i>
<i>Strumenti di verifica e metodi di valutazione</i>	<i>p. 20</i>
<i>Attività integrative</i>	<i>p. 20</i>
<i>Visite guidate</i>	<i>p.21</i>
<i>Modalità di valutazione e Valutazione delle competenze</i>	
<i>CLIL nell'indirizzo linguistico</i>	<i>p. 23</i>
<i>Griglia di misurazione generale degli obiettivi cognitive</i>	
<i>Griglie con metodologie didattiche</i>	<i>p. 25</i>
 <i>Strumenti didattici</i>	 <i>p.26</i>
 <i>Modalità di verifica</i>	 <i>p. 27</i>

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

Lingua e letteratura Italiana e Latino : prof.ssa Orofino Maria Rosaria

Storia e Filosofia : prof.ssa D'Ambrosio Teresa Maria Giuseppina

Lingua e cultura Inglese : prof.ssa Armentano Rita

Lingua e cultura Francese : prof.ssa Ponzi Fortunata

Lingua e cultura Spagnola: prof.ssa Pietrafesa Stefania

Matematica e Fisica: prof. Filpi Rosario

Religione cattolica : prof.ssa Filizzola Adelaide

Scienze naturali: prof. Fornino Gaetano

Storia dell'arte : prof.ssa Sara Zicari

Scienze motorie e sportive : prof.ssa D'Ambrosio Filomena

Conversazione lingua spagnola : prof. ssa Pietrafesa Stefania

Conversazione lingua francese: prof. ssa Barletta Maria Teresa

Conversazione lingua inglese: prof. ssa Novak Pamela

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il Consiglio di Classe, nel formulare il piano educativo e didattico, al fine del raggiungimento delle competenze trasversali alle varie discipline e specifiche dell'indirizzo scientifico, fa riferimento alle seguenti fonti normative:

1. *Assi culturali (Allegato al D.M. 139, 22 Agosto 2007) e Regolamento dell'autonomia scolastica (DPR 8 marzo 1999 n° 275)*
2. *Quadro di riferimento europeo delle qualifiche e dei titoli (EQF)*
3. *Indicazioni nazionali decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.89 1.1.*
4. *RAV (Rapporto di autovalutazione) redatto nell'anno scolastico 2016/2017*

Sulla base delle linee guida europee e tenendo conto degli obiettivi di Cittadinanza e Costituzione per tutti i Licei, il Consiglio di Classe, in questo II biennio , lavorerà affinché, a conclusione del percorso educativo - didattico ogni studente dovrà:

AREA METODOLOGICA	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE CHIAVE CITTADINANZA
<i>Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche ed approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.</i>	<ul style="list-style-type: none">• <i>Comunicazione nella madrelingua</i>• <i>Competenza digitale</i>• <i>Imparare ad imparare</i>	<ul style="list-style-type: none">• <i>imparare ad imparare</i>
<i>Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.</i>	<ul style="list-style-type: none">• <i>Comunicazione nella madrelingua</i>• <i>Competenza digitale</i>• <i>Imparare ad imparare</i>	<ul style="list-style-type: none">• <i>imparare ad imparare</i>
<i>Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.</i>	<ul style="list-style-type: none">• <i>Comunicazione nella madrelingua</i>• <i>Competenza digitale</i>	<ul style="list-style-type: none">• <i>imparare ad imparare</i>

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Imparare ad imparare</i> 	
AREA LOGICO - ARGOMENTATIVA	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE CHIAVE CITTADINANZA
<i>Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Comunicazione nella madrelingua</i> • <i>Competenza digitale</i> • <i>Imparare ad imparare</i> • <i>competenze sociali e critiche</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>imparare ad imparare</i> • <i>comunicare</i> • <i>agire in modo autonomo e responsabile</i>
<i>Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>comunicazione nella madrelingua</i> • <i>competenza digitale</i> • <i>imparare ad imparare</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>imparare ad imparare</i> • <i>risolvere problemi</i>
<i>Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>comunicazione nella madrelingua</i> • <i>competenza digitale</i> • <i>imparare ad imparare</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>imparare ad imparare</i> • <i>comunicare</i> • <i>acquisire ed interpretare l'informazione</i>

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE CHIAVE CITTADINANZA
<i>Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>comunicazione nella madrelingua</i> • <i>competenza digitale</i> • <i>imparare ad imparare</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>imparare ad imparare</i>

<p><i>Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>comunicazione nella madrelingua</i> • <i>competenza digitale</i> • <i>imparare ad imparare</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>imparare ad imparare</i> • <i>comunicare</i> • <i>acquisire ed interpretare l'informazione</i>
<p><i>Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>comunicazione nelle lingue straniere</i> • <i>competenza digitale</i> • <i>imparare ad imparare</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>imparare ad imparare</i> • <i>comunicare</i>
<p><i>Aver acquisito in una lingua moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>comunicazione nelle lingue straniere</i> • <i>competenza digitale</i> • <i>imparare ad imparare</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>imparare ad imparare</i> • <i>comunicare</i>
<p><i>Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne ed antiche</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>comunicazione nella madrelingua</i> • <i>comunicazione nelle lingue straniere</i> • <i>competenza digitale</i> • <i>imparare ad imparare</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>imparare ad imparare</i> • <i>comunicare</i>
<p><i>Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, far ricerca, comunicare</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>comunicazione nella madrelingua</i> • <i>comunicazione nelle lingue straniere</i> • <i>competenza digitale</i> • <i>imparare ad imparare</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>imparare ad imparare</i> • <i>comunicare</i>

AREA STORICO - UMANISTICA	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE CHIAVE CITTADINANZA
<p><i>Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>comunicazione nella madrelingua</i> • <i>competenza digitale</i> • <i>imparare ad imparare</i> • <i>competenze sociali e civiche</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>imparare ad imparare</i> • <i>acquisire ed interpretare l'informazione</i>
<p><i>Conoscere con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo ed internazionale, dall'antichità ai giorni nostri;</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>comunicazione nella madrelingua</i> • <i>competenza digitale</i> • <i>imparare ad imparare</i> • <i>competenze sociali e civiche</i> • <i>consapevolezza ed espressione culturale</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>imparare ad imparare</i>
<p><i>Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informatici geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>comunicazione nella madrelingua</i> • <i>competenza digitale</i> • <i>imparare ad imparare</i> • <i>consapevolezza ed espressione culturale</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>imparare ad imparare</i> • <i>comunicare</i> • <i>individuare collegamenti e relazioni</i> • <i>acquisire ed interpretare l'informazione</i>
<p><i>Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>comunicazione nella madrelingua</i> • <i>competenza digitale</i> • <i>imparare ad imparare</i> • <i>spirito di iniziativa e</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>imparare ad imparare</i>

<p><i>strumenti di tutela e della conservazione;</i></p>	<p><i>imprenditorialità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>consapevolezza ed espressione culturale</i> 	
<p><i>Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee;</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>comunicazione nella madrelingua</i> • <i>competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia</i> • <i>competenza digitale</i> • <i>imparare ad imparare</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>imparare ad imparare</i> • <i>individuare collegamenti e relazioni</i> • <i>acquisire ed interpretare l'informazione</i>
<p><i>Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive; Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>comunicazione nella madrelingua</i> • <i>competenza digitale</i> • <i>consapevolezza ed espressione culturale</i> • <i>comunicazione nella madrelingua</i> • <i>comunicazione nelle lingue straniere</i> • <i>competenza digitale</i> • <i>imparare ad imparare</i> • <i>competenze sociali e civiche</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>imparare ad imparare</i> • <i>collaborare e partecipare</i>

AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE CHIAVE CITTADINANZA
<p><i>Comprendere il linguaggio formale della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>comunicazione nella madrelingua</i> • <i>competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia</i> • <i>competenza digitale</i> • <i>imparare ad imparare</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>imparare ad imparare</i> • <i>risolvere problemi</i>
<p><i>Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate;</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>comunicazione nella madrelingua</i> • <i>competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia</i> • <i>competenza digitale</i> • <i>imparare ad imparare</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>imparare ad imparare</i> • <i>progettare</i>
<p><i>Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>comunicazione nella madrelingua</i> • <i>competenza digitale</i> • <i>imparare ad imparare</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>imparare ad imparare</i> • <i>progettare</i> • <i>risolvere problemi</i>

In particolar modo, sulla base delle linee guida europee e tenendo conto degli obiettivi di Cittadinanza e Costituzione per tutti i Licei Linguistici, il Consiglio di Classe lavorerà affinché, a conclusione del percorso educativo – didattico ogni studente dovrà:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE CHIAVE CITTADINANZA
<i>Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;</i>	<ul style="list-style-type: none"> • competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia • imparare ad imparare • consapevolezza ed espressione culturale 	<ul style="list-style-type: none"> • individuare collegamenti e relazioni • .acquisire ed interpretare l'informazione
<i>Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;</i>	<ul style="list-style-type: none"> • competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia • .imparare ad imparare • consapevolezza ed espressione culturale 	<ul style="list-style-type: none"> • individuare collegamenti e relazioni
<i>Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio storico – formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;</i>	<ul style="list-style-type: none"> • comunicazione nella madrelingua 	<ul style="list-style-type: none"> • risolvere problemi • individuare collegamenti e relazioni • .acquisire ed interpretare l'informazione
<i>Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;</i>	<ul style="list-style-type: none"> • competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia 	<ul style="list-style-type: none"> • comunicare • risolvere problem
<i>Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali</i>	<ul style="list-style-type: none"> • imparare ad imparare 	<ul style="list-style-type: none"> • imparare ad imparare • comunicare

<p><i>(chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza di linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali</i></p>		<ul style="list-style-type: none"> • <i>risolvere problemi</i> • <i>acquisire ed interpretare l'informazione</i>
<p><i>Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni ed alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico – applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>competenze sociali e civiche</i> • <i>consapevolezza ed espressione culturale</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>comunicare</i> • <i>individuare collegamenti e relazioni</i> • <i>acquisire ed interpretare l'informazione</i>
<p><i>Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>competenze sociali e civiche</i> • <i>spirito di iniziativa e imprenditorialità.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>acquisire ed interpretare l'informazione</i>

Il quadro di riferimento europeo delle qualifiche e dei titoli (EQF)

Il sistema di istruzione italiano è chiamato ad uniformarsi al sistema europeo e ad allinearsi agli obiettivi formativi scanditi nel EQF. Nel quadro compare una definizione di competenza che funge da guida per i piani di lavoro degli insegnanti:

“Conoscenze”: *indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.*

“Abilità”: *indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).*

“Competenze”: *indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.*

Nella Raccomandazione del Parlamento Europeo del 18 dicembre 2006 vengono enunciate le otto competenze chiave, competenze di tipo trasversale, per la cittadinanza europea:

Le competenze [come] una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto” “Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l’inclusione sociale e l’occupazione”

- 1. comunicazione nella madrelingua*
- 2. comunicazione nelle lingue straniere*
- 3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia*
- 4. competenza digitale*
- 5. imparare a imparare*
- 6. competenze interpersonali, interculturali e sociali e competenza civica*
- 7. imprenditorialità*
- 8. consapevolezza ed espressione culturale.*

LE COMPETENZE CHIAVE E LE RELAZIONI INTERDISCIPLINARI

*Prima di indicare gli obiettivi i docenti devono ricordare che è necessario stimolare, questa nuova generazione, alla partecipazione e all’impegno. La partecipazione e l’impegno sono legati ad un filo doppio con l’attenzione, la motivazione e la comprensione. Perciò è necessario confrontarsi con tutti i docenti della classe: sembrerà ovvio, ma è impossibile riuscire a prestare attenzione a un messaggio se non si riesce a comprenderlo. Questo fenomeno si verifica anche a scuola: quando noi affermiamo che i nostri alunni non riescono a stare attenti, siamo proprio sicuri che la comprensione di quanto spiegato sia stata adeguata? Prima di chiederci i motivi per cui certi studenti e studentesse non stanno attenti, è necessario domandarci se quello che si sta dicendo è sufficientemente comprensibile a tutti. Un altro fattore che agisce in sinergia con l’attenzione è **la motivazione**. La motivazione è il prodotto di una serie di processi cognitivi complessi che non tutti gli alunni riescono a gestire in modo efficace. Essa è l’applicazione di una serie di strategie determinate dalla rappresentazione mentale dello scopo, della situazione presente e dai vantaggi ottenibili dal raggiungimento di quello scopo. La motivazione prevede sempre un’interazione tra il soggetto e l’ambiente circostante. Per eseguire un compito, il soggetto deve:*

- 1) essere in grado di farlo;*
- 2) dare valore all’attività da svolgere;*
- 3) possedere una serie di convinzioni positive su se stesso e sull’apprendimento.*

E la motivazione, per essere adeguata, necessita di adeguati processi cognitivi. L’alunna/o che non manifesta sufficiente motivazione, molto spesso non riesce a mettere in atto una serie di elaborazioni cognitive in modo efficace, quali:

- a) individuazione delle mete da raggiungere,*

- b) *adeguata valutazione della probabilità di successo/insuccesso,*
- c) *coerente alternanza degli scopi nel tempo, a seconda dell'importanza che assume un certo obiettivo, rispetto ad altri, in un particolare momento (essere flessibili nell'importanza assegnata a ciascuno scopo),*
- d) *corretta attribuzione delle cause che determinano i risultati (qual è la causa responsabile degli eventi),*
- e) *efficiente valutazione delle conseguenze dei propri comportamenti,*
- f) *sufficiente capacità di perseverazione per il raggiungimento dello scopo.*

Da questa premessa si può intuire che le ragioni per cui molti alunni non mostrano sufficiente motivazione sono legate a tre ordini di fattori:

- 1) *a volte sono presenti dei comportamenti oppositivi per cui c'è un rifiuto deliberato ed intenzionale a svolgere il compito;*
- 2) *a volte sono presenti delle difficoltà cognitive che impediscono all'alunno di raggiungere un'adeguata motivazione;*
- 3) *a volte le modalità di presentazione delle attività didattiche non riescono a suscitare interesse negli alunni.*

Competenze generali, orizzontalità dei curricula e competenze specifiche delle discipline

*Pertanto, la ricerca che è stata svolta parte dalla condivisione, maturata proprio rispetto alle elaborazioni dei gruppi di ricerca sulle altre materie, che **nello sviluppo cognitivo dell'alunno/a le competenze generali, cioè le operazioni del pensiero che vanno sviluppate, sono le medesime che sviluppano le altre discipline: astrarre, confrontare, comprendere testi e problemi, comunicare con chiarezza padroneggiando il lessico tecnico, progettare, fare ipotesi** eccetera non sono operazioni della mente che appartengano ad una disciplina più che ad un'altra, ma al contrario sono operazioni che tutte le discipline sviluppano o possono sviluppare, ciascuna nel proprio ambito specifico e con gli oggetti (conoscenze e procedure) che le sono propri: secondo una prospettiva ormai largamente condivisa, **le competenze sono infatti una sintesi di abilità e conoscenze.***

Indicazioni nazionali

Le Indicazioni nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento per i licei rappresentano la declinazione disciplinare del Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione dei percorsi liceali. Il Profilo e le Indicazioni costituiscono, dunque, l'intelaiatura sulla quale le istituzioni scolastiche disegnano il proprio Piano dell'offerta formativa, i docenti costruiscono i propri percorsi didattici e gli studenti raggiungono gli obiettivi di apprendimento e maturano le competenze proprie dell'istruzione liceale e delle sue articolazioni.

RAV (Rapporto di Autovalutazione)

Con la Direttiva n.11 del 18 settembre 2014 è stata disposta - per il triennio costituito dagli aa.ss. 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017 - la progressiva introduzione nelle istituzioni scolastiche del procedimento di valutazione secondo le fasi previste dall'art.6, comma 1, del D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013. Il RAV ha come fine il "miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti". Autonomia, valutazione e miglioramento sono, dunque, concetti strettamente connessi. Mediante la valutazione, interna, le scuole possono individuare gli aspetti positivi da mantenere e consolidare e gli elementi di criticità in relazione ai quali realizzare azioni di miglioramento.

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale (da adattare al proprio indirizzo)

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare. La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell’offerta formativa; la libertà dell’insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo. Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

QUADRO ORARIO

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale

	1° biennio		2° biennio		V ANNO
	I ANNO	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua latina	66	66			
Lingua e cultura straniera : Inglese *	132	132	99	99	99
Lingua e cultura	99	99	132	132	132

<i>straniera : Francese *</i>					
<i>Lingua e cultura straniera : Spagnolo *</i>	99	99	132	132	132
<i>Storia e Geografia</i>	99	99			
<i>Storia</i>			66	66	66
<i>Filosofia</i>			66	66	66
<i>Matematica **</i>	99	99	66	66	66
<i>Fisica</i>			66	66	66
<i>Scienze Naturali ***</i>	66	66	66	66	66
<i>Storia dell'arte</i>			66	66	66
<i>Scienze motorie e sportive</i>	66	66	66	66	66
<i>Religione cattolica o Attività alternative</i>	33	33	33	33	33

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

* con Informatica al primo biennio

* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Livelli di partenza

La classe è composta da 19 alunni.

Da una prima verifica generale sono emersi dati tali da permettere al Consiglio di Classe di elaborare una programmazione adeguata: gli alunni presentano conoscenze sufficienti per svolgere i contenuti essenziali dei programmi.

Sul piano dell'apprendimento la classe può essere divisa in tre fasce di livello: una prima fascia alta anche se non numerosa, formata da alunni che mostrano di aver raggiunto un buona preparazione in quasi tutte le discipline, una più che appropriata conoscenza dei contenuti e una distinta capacità di rielaborazione personale; una seconda fascia comprende studenti che mostrano di avere una preparazione sufficiente, in quanto presentano un quadro di conoscenze adeguate in quasi tutte le discipline e che esprimono con un linguaggio chiaro, ed un fascia più bassa che raggiunge ancora livelli insufficienti.

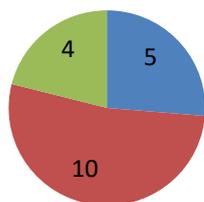
Dal punto di vista comportamentale, la classe si presenta rispettosa delle regole, interessata al dialogo educativo, motivata allo studio delle discipline e desiderosa di migliorare. Gli alunni hanno raggiunto un buon livello di integrazione, una buona armonia e coesione.

Sono presenti due studentesse straniere che fanno registrare una poca partecipazione attiva alle lezioni.

Il Consiglio di Classe metterà in atto tutto quanto sarà possibile per far raggiungere agli alunni un atteggiamento sempre più responsabile nei confronti della propria formazione e partecipazione attiva alla vita della comunità scolastica, più attenzione a qualche studente che mostra maggiori difficoltà.

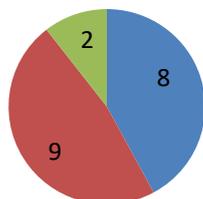
LIVELLI DI PARTENZA DELLA CLASSE

dipartimento storico sociale



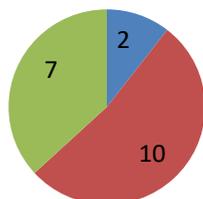
■ basso
■ medio
■ alto

dipartimento letterario



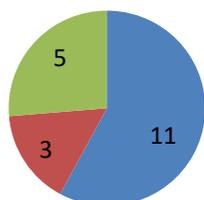
■ basso
■ medio
■ alto

dipartimento linguistico



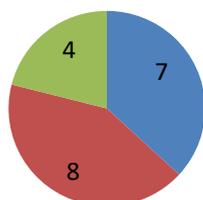
■ basso
■ medio
■ alto

dipartimento scientifico



■ basso
■ medio
■ alto

profitto medio della classe



■ basso
■ medio
■ alto

Costruzione di una positiva interazione con gli altri e con la realtà sociale e naturale

- a. *Conoscere e condividere le regole della convivenza civile e dell'Istituto.*
- b. *Assumere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche.*
- c. *Assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all'esterno della scuola.*
- d. *Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa.*
- e. *Considerare l'impegno individuale un valore e una premessa dell'apprendimento, oltre che un contributo al lavoro di gruppo.*

Costruzione del sé

- a. *Utilizzare e potenziare un metodo di studio proficuo ed efficace, imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro.*
- b. *Documentare il proprio lavoro con puntualità, completezza, pertinenza e correttezza.*
- c. *Individuare le proprie attitudini e sapersi orientare nelle scelte future.*
- d. *Conoscere, comprendere ed applicare i fondamenti disciplinari.*
- e. *Esprimersi in maniera corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici.*
- f. *Operare autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi.*
- g. *Acquisire capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale.*
- h. *Sviluppare e potenziare il proprio senso critico.*

Verranno, inoltre, messe in atto dal Consiglio di Classe, strategie per raggiungere gli obiettivi di processo:

- *miglioramento dei risultati scolastici*
- *miglioramenti nei risultati delle prove standardizzate*
- *competenze chiave di cittadinanza*

OBIETTIVI COGNITIVO – FORMATIVI DISCIPLINARI

(Il Consiglio di classe, in piena autonomia, può estrapolare gli obiettivi cognitivo-formativi disciplinari dalla Programmazione di Dipartimento o semplicemente richiamarla). Resta inteso che gli obiettivi cognitivo-formativi troveranno spazio nelle singole programmazioni disciplinari.

COMPETENZE

1. **Riconoscere il valore delle opere letterarie, artistiche, filosofiche e scientifiche, cogliendo i valori formali ed espressivi in esse presenti.**
2. **Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo, afferenti al periodo moderno e contemporaneo, con riferimenti opportuni ai testi classici.**
3. **Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale e scritta in vari contesti, utilizzando anche gli strumenti multimediali, riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato dal D.M. N°356 del 18/09/98.**
4. **Analizzare e risolvere problemi matematici, scientifici e fisici, utilizzando tecniche adeguate**
5. **Realizzare percorsi di ricerca personali, anche interdisciplinari, passando attraverso le fasi di ideazione, progettazione, realizzazione e revisione evidenziando autonomia e capacità di orientamento anche in vista di scelte future**

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE

Per la declinazione di questo punto si rimanda alle programmazioni disciplinari e a quelle di dipartimento

OBIETTIVI MINIMI

Il Consiglio di classe, se lo ritiene, può indicare, in piena autonomia, gli obiettivi minimi obbligatori in termini di conoscenze, abilità e competenze, per le singole discipline (anche per il recupero), così come elencati nella programmazioni di dipartimento o può far semplicemente riferimento a quanto già programmato nei dipartimenti. Resta inteso che gli obiettivi minimi saranno specificati dettagliatamente nelle programmazioni disciplinari.

Per la declinazione di questo punto si rimanda alle programmazioni disciplinari e a quelle di dipartimento

Classi Terze	•
Classi Quarte	•
Classi Quinte	•

Metodi e tecniche di insegnamento

Per l'approfondimento di questo punto si fa riferimento alla griglia allegata.

Attività di recupero

Al fine di offrire a ciascuno studente tutte le opportunità per raggiungere il pieno successo formativo, l'istituto si impegna a:

- Prevenire l'insorgenza di difficoltà sia sotto il profilo didattico che sotto quello relazionale e comportamentale;
- Sostenere gli studenti che, nelle diverse fasi dell'anno scolastico, mostrano un calo delle prestazioni
A tal proposito vengono predisposti i seguenti interventi:
 - Recupero in itinere,
 - Sportello metodologico-didattico,
 - Corsi di recupero.

A ciò si aggiungono tutte le azioni specifiche che la scuola mette in atto anche con attività di potenziamento.

Strumenti di verifica

	Voto orale	Voto scritto
<i>Italiano</i>	X	X
<i>Latino</i>	x	X
<i>Scienze umane</i>	x	X
<i>Matematica</i>	x	X
<i>Inglese</i>	x	X
<i>Fisica</i>	x	
<i>Scienze naturali</i>	x	
<i>Storia</i>	x	
<i>Storia dell'arte</i>	x	
<i>Scienze motorie e sportive</i>	<i>prova pratica</i>	x
<i>Religione cattolica o Attività alternative</i>	x	
<i>Filosofia</i>	x	

Il Consiglio di Classe si orienta a mantenere la tipologia già in vigore e fa riferimento a quanto stabilito dai vari dipartimenti e ai criteri comuni contenuti nel PTOF.

Attività integrative

Sono programmate le seguenti attività:

- *Stage linguistico*
- *Workshop*
- *Attività teatrali(l'Inferno di Dante)*
- *Giochi sportivi studenteschi*
- *Teatro in lingua*
- *Incontri con esperti*
- *Olimpiadi di Filosofia*

Alternanza scuola – lavoro:

Tutta la classe sarà impegnata in un unico percorso “competenze linguistiche in ambito professionale” con tutoraggio della prof. ssa Ponti.(Attività di work shop).

MODALITA' DI VALUTAZIONE

Si terrà conto, di quanto previsto nel PTOF

Le verifiche periodiche hanno la funzione di accertare i risultati di apprendimento degli studenti in termini di competenze, conoscenze e abilità (C.M: 94 del 18/10/'11), di rendere l'alunno consapevole delle abilità acquisite, nonché delle difficoltà incontrate, e di controllo, da parte del docente, dell'efficacia della propria azione didattica e metodologica. Diversificata nella tipologia (scritta, strutturata e semistrutturata, grafica, multimediale, orale) e regolata da trasparenti criteri per l'attribuzione del voto, la verifica concorre a individuare e valorizzare i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le attitudini degli studenti, anche nella prospettiva dell'orientamento e dell'autorientamento.

Sono previste, di norma, nel corso di ciascun quadrimestre, almeno due prove scritte, pratiche o grafiche e almeno due prove orali, nelle forme concordate a livello dipartimentale e collegiale.

Abituare gli studenti ad affrontare diversificate tipologie di verifica degli apprendimenti , gestendo consapevolmente il tempo disponibile, è un obiettivo irrinunciabile della scuola.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

- L'alunno non è un semplice esecutore, che a domanda risponde: in ogni momento del compito è attivo, decide in quale contesto inserirsi, decide quale fonte, iconografica e scritta utilizzare, si colloca all'interno del contesto storico, immedesimandosi, scegliendo un ruolo attivo.*
- La prestazione non è di pura esecuzione, è una continua elaborazione, che mette in gioco abilità diverse: linguistiche, storiche, logiche.*
- La competenza è legata alla consapevolezza del compito che sta svolgendo, alla consapevolezza del proprio sapere, che non è settoriale, visto che coinvolge anche strumenti diversi: linguistici, iconografici, scientifici, storici...*

- Si tratta non di una semplice riproduzione di ciò che l'alunno ha studiato e, forse, interiorizzato, bensì di una rielaborazione dei contenuti, che mette in moto diversi ambiti del sapere, diverse abilità, in un percorso che resta aperto alle infinite sfaccettature del sapere e della realtà, sempre complessa.
- Non da ultimo, un compito autentico stimola l'interesse dell'alunno, che si sente attivo, responsabile del lavoro da svolgere, coinvolto in primis, non fosse altro perché può e deve scegliere un ruolo, una scena, un percorso! In poche parole, l'alunno progetta mettendo in moto saperi e dimensioni che definiamo anche sommersi, che fanno parte del suo vissuto personale. Attraverso un compito di questo tipo, noi possiamo valutare, più che un allievo erudito, un allievo competente.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (Allievi del secondo biennio e del quinto anno):

Media dei voti	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

In attesa di nuove disposizioni da parte del Miur si conferma tale tipo di attribuzione; altrimenti si provvederà a convertire tali punteggi con la nuova tabella che ci sarà imposta probabilmente a partire dal prossimo anno.

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Nuova tabella

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019:
Tabella di conversione del credito conseguito nel III anno:

Credito conseguito per il III anno	Nuovo credito attribuito per il III anno
3	7
4	8
5	9
6	10
7	11
8	12

La metodologia CLIL

Il Consiglio di Classe ha scelto come disciplina da insegnare, secondo la metodologia CLIL, in lingua inglese, scienze motorie per un totale massimo del 30 % del monte orario.

CERTIFICAZIONI:

Agli allievi sarà offerta l'opportunità di conseguire le certificazioni linguistiche PET e DELF.

GRIGLIA DI MISURAZIONE GENERALE DEGLI OBIETTIVI COGNITIVI

LIVELLO	Quando lo studente:	VOTO
Gravemente insufficiente	<i>non dà alcuna informazione sull'argomento proposto; non coglie il senso del testo; la comunicazione è incomprensibile.</i>	Fino a 4
Lievemente insufficiente	<i>riferisce in modo frammentario e generico; produce comunicazioni poco chiare; si avvale di un lessico povero e/o improprio.</i>	5
Sufficiente	<i>individua gli elementi essenziali del programma; espone con semplicità, sufficiente proprietà e correttezza; si avvale, soprattutto, di capacità mnemoniche.</i>	6
Discreto/buono	<i>coglie la complessità del programma; sviluppa analisi corrette; espone con lessico appropriato e corretto.</i>	7/8
Ottimo/eccellente	<i>definisce e discute con competenza i termini della problematica; sviluppa sintesi concettuali organiche ed anche personalizzate; mostra proprietà, ricchezza e controllo dei mezzi espressivi.</i>	9 - 10

Metodologie didattiche programmate

Discipline	S C M O T O R I E	R E L I G I O N E	I T A L I A N O	L A T I N O	I N G L E S E	S U M M A N E	FR AN CE SE	ST. ART E	S T O R I A G E O G R	F I L O S O F I A	SPA GNO LO	M A T E M A T I C A	FI SI C A	S c N A T U R A L I	
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Lezione multimediale	X					X	X	X			X				
Lezione pratica	X														
Discussione guidata		X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Lezione partecipata		X	X	X	X			X				X	X	X	
Lezione con esperti															
Lavoro di gruppo		X	X	X	X	X	X				X	X	X		
Attività di laboratorio					X	X	X				X		X		
Insegnamento individuale		X	X	X								X	X		

Strumenti didattici programmati

Discipline	S C M O T O R I E	R E L I G I O N E	I T A L I A N O	L A T I N O	INGLES E	S . U M A N E	F R A N C E S E	S P A G N O L O	S T . A R T E	S T O R I A . G E O G	F I L O S O F I A					M A T E M A T	F I S I C A
Libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X					X	X
Dispense ed appunti	X		X	X		X			X	X	X						
Materiale cassette audio giornali documenti codice civile	X					X				X							X
Videocassette																	
Cd rom DVD		X			X	X	X	X		X							X
Laboratorio linguistici					X		X	X									
Laboratori PC		X															X
Altro	X	X				X				X							

Discipline	S C . M O T O R I E	RELIGI ONE	I T A L I A N O	L A T I N O	I N G L E S E	S . U M A N E U .	F R A N C E S E	S T . A R T E	FIL OS OF IA	F R A N C E S E	S P A G N O L O	MAT EMA	FISICA
<i>Interrogazione</i>	X	X	X		X	X		X	X	X	X	X	X
<i>Interrogazione breve</i>	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X
<i>Tema</i>			X										
<i>Saggio breve</i>			X										
<i>Analisi del testo</i>			X		X				X	X	X		
<i>Articolo di giornale</i>			X										
<i>Relazione</i>		X											X
<i>Lettera</i>													
<i>Trattazione sintetica</i>			X		X					X	X		X
<i>Prove strutturate</i>				X								X	X
<i>Prove semistrutturate</i>					X			X	X	X	X	X	X
<i>Risoluzione di problemi</i>												X	X
<i>Costruzione di modelli</i>													
<i>Elaborazione di progetti</i>								X					
<i>Lavori di gruppo</i>	X	X	X					X					X

<i>Prove pratiche</i>	X							X					
<i>Prove di laboratorio</i>					X			X					X
<i>Traduzione</i>				X	X					X	X		
<i>Altro</i>	X	X											

LA CLASSE

<i>N</i>	<i>COGNOME E NOME</i>	<i>LUOGO DI NASCITA</i>	<i>DATA DI NASCITA</i>	
1	ALAGIA RITA GIUSEPPINA	Sapri	28/07/01	
2	BIANCO VERA MARIA	Potenza	22/02/02	
3	BRUMAR CRINA MADALINA	Sighetul Marmatiei(RO)	01/08/99	
4	CAMARDO NATALIA	Napoli	25/12/01	
5	CATALDO MARIA GIULIA	Sapri	19/10/01	
6	DE GENNARO ROBERTA	Sapri	13/08/01	
7	DI LEO VANESSA CHIARA	Polla	07/11/01	
8	DULCETTI CHIARA	Cosenza	30/05/01	
9	FABBROCINO GIORGIA	Praia a Mare	02/12/01	
10	GIOIA GIULIA	Maratea	01/09/01	
11	IELPO ELISA GIADA	Maratea	08/06/01	
12	LA BECCA FRANCESCO	Maratea	24/04/01	
13	LAINO MARTA	Sapri	29/07/01	
14	LAINO ROSARIA PIA	Salerno	20/06/01	
15	LA MOGLIE ROSITA	Belvedere Marittimo	08/02/01	
16	LATARO CHIARA	Maratea	20/04/01	
17	PANAITE ALEXANDRA MARINA	Botosani (RO)	29/05/00	
18	VAIANO ARIANNA	Maratea	02/05/01	
19	VICECONTE DOMINGA	Sapri	15/01/01	
20				
21				
22				

RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI: Laino Rosaria Pi e Ielpo Elisa Giada .

RAPPRESENTANTI DEI GENITORI: non è stato eletto alcun genitore.

La presente Programmazione didattica – educativa è stata elaborata e approvata dai docenti nelle riunioni dei Consigli di classe del 16/10/2017 e ratificata nella riunione del 13/11/2017.

Non E' stata presentata e discussa nella riunione con i genitori del 26/10/2017 perché nessuno di loro è risultato presente, ma è stata discussa con i ragazzi in classe dalla suddetta in quanto coordinatrice.

IL COORDINATORE DI CLASSE

prof.ssa Sara Zicari